



**UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI
SEGRETERIA REGIONALE E BOLOGNA**

Via Serena 2/2 – 40127 Bologna
Tel. 051/55.11.72 – fax 051/55.14.37
e-mail: e.romagna@uilpensionati.it

IL SINDACATO DEI CITTADINI

COMUNICATO STAMPA

Con gli atti degli organismi nazionali confederali si apre il percorso Congressuale anche della categoria dei pensionati della UIL.

La Segreteria Regionale della UILP Emilia Romagna ritiene opportuno arricchire il dibattito sui temi congressuali attraverso alcune tematiche specifiche della nostra categoria.

Oltre alle tesi congressuali, nelle assemblee degli iscritti e nei congressi territoriali, ci sembra opportuno ribadire alcune priorità rispetto a questioni che sono rimaste insolute con i precedenti Governi e che invece trovano negli annunci di questo nuovo Esecutivo una chiara posizione di messa in secondo piano di milioni di pensionati .

Per prima cosa è necessario invertire la pericolosa tendenza che, tra recessione, bassi salari e basse pensioni, ha impoverito milioni di lavoratrici, lavoratori e pensionati. Per questo risulta ormai non più rinviabile che pertanto anche questo Governo:

- rivaluti le pensioni attraverso il recupero della indicizzazione persa e la revisione del loro sistema di indicizzazione (valori Istat/anziani), estendendo la 14^a mensilità innalzando il limite di ingresso;
- riordini il sistema fiscale che riconosca gli incapienti e parifichi le detrazioni fiscali dei pensionati con quelle dei lavoratori (7.500/8.000);
- definisca, in tempi certi, una legge che stabilendo risorse e modalità introduca un fondo certo per le persone non autosufficienti;

Il reperimento delle risorse per queste operazioni di equità possono essere reperite attraverso una vera e incisiva lotta all'evasione ed elusione fiscale ed ad un serio contrasto alla corruzione.

La UIL Pensionati dell'Emilia Romagna continuerà ad avere con la Regione Emilia-Romagna un confronto attento e serrato per difendere, salvaguardare, e migliorare, pur con le necessarie razionalizzazioni, il Servizio Sanitario Regionale (SSR), l'integrazione socio-sanitaria e, a fronte di una realtà demografica mutata, sostenere e rafforzare il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) nell'ambito della riscrittura del nuovo Piano Sociosanitario Regionale (PSR);

- assieme alla categoria UIL-FPL ed alla Confederazione seguire i nuovi processi in atto di Area Vaste ed aggregazioni di servizi sociali ed ospedalieri (case della salute, ospedali di comunità, medicina di territorio, domiciliarità, accreditamento dei servizi e compartecipazione, ecc.) con l'intento, poiché come categoria UILP rappresentiamo l'utenza più corposa, di salvaguardare la qualità delle prestazioni e dei servizi, e rafforzare l'equità e l'omogeneizzazione nei territori.

Non staremo né fermi né zitti a subire l'ennesima ingiustizia ai danni di chi ha lavorato una vita pagando le tasse e versando i contributi ,vogliamo continuare ad essere di stimolo verso la classe politica e il Parlamento, continuare a rivendicare equità e giustizia per le pensionate e i pensionati del nostro Paese, ai quali la crisi economica ha richiesto responsabilità e sacrifici, interpretando e garantendo i loro bisogni, e le loro aspettative. Lo stato sociale è il cemento che rende solida una società, e quindi non può essere una variabile dipendente, le risorse ci sono, l'Italia è un grande Paese, con tante risorse nascoste, si tratta di metterle a disposizione delle categorie più deboli.

La Segretaria Generale UILP Emilia Romagna
Rosanna Benazzi